

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **32 (1985)**

Heft 3

PDF erstellt am: **12.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



### Quali sono gli obiettivi a breve scadenza?

Perseguiamo una moltitudine di obiettivi. In prima posizione rileviamo essere senz'altro l'attività d'informazione del pubblico, poichè si tratta di sensibilizzare autorità e proprietari e di convincerli dell'urgenza di adottare misure di protezione. Speriamo così poter motivare i Cantoni a intraprendere maggiori sforzi in materia di trasformazione dei rifugi e d'approntamento della documentazione di rilevamento dei beni culturali.

Attualmente stiamo elaborando diverse direttive e documenti d'istruzione che ci permetteranno di fissare, a tutti i livelli, l'organizzazione della protezione dei beni culturali e di iniziare quindi, ancora quest'anno, con l'istruzione del personale addetto alla protezione dei beni culturali. Inizieremo con i responsabili cantonali, gli specialisti seguiranno, purtroppo, soltanto fra due...tre anni. Un ulteriore compito a breve scadenza è il completamento dell'inventario dei beni culturali immobili d'importanza nazionale e regionale, vale a dire dei beni culturali per i quali la Confederazione sovvenziona le misure prescritte di protezione. Tale documento sarà prossimamente inviato ai Cantoni per approvazione.

### Lei ha parlato dell'informazione delle autorità e dei proprietari. Ma siffatta informazione non dovrebbe avere una più ampia cerchia di destinatari?

Le autorità e i proprietari dovrebbero, già in tempo di pace, prevedere e attuare provvedimenti di protezione, e per questa ragione l'informazione degli stessi è senz'altro prioritaria. Oltre a tale informazione, anche il ragguglio dell'opinione pubblica, e in particolare della truppa, riveste importanza rilevante. Noi intendiamo raggiungere il maggior numero possibile di persone, attirando la loro attenzione sull'eredità culturale che è la nostra e invitandole a rispettarla. Per tale ragione daremo ampia diffusione alla carta dei beni culturali che deve ancora essere elaborata e all'inventario. Un ulteriore mezzo d'informazione è costituito da leporelli e da opuscoli. È previsto persino di girare una pellicola sull'organizzazione della protezione dei beni culturali e sulle possibili misure di conservazione.

### Lei ha accennato prima alle misure prese fino ad oggi nel nostro paese. Potrebbe forse precisare qualcosa in merito allo stato di preparazione dei cantoni. Vi sono diversità importanti?

Tutti i cantoni hanno nominato un responsabile della protezione dei beni culturali. Questi può essere l'addetto cantonale alla protezione dei monumenti storici oppure l'archivista cantonale, in alcuni casi è addirittura il capo dell'ufficio cantonale della protezione civile. La protezione dei beni culturali costituisce per costoro un compito suppletivo, al quale non sempre possono dedicare il tempo dovuto. I cantoni Argovia e Vallese hanno riconosciuto l'importanza della protezione dei beni culturali e quindi creato relativi incarichi a tempo pieno. Nonostante non dispongano di un'organizzazione strutturata, alcuni responsabili cantonali hanno, per rispetto ai loro mezzi, già compiuto opera di tutto rispetto, nel settore della compilazione dell'inventario o nel settore della documentazione di rilevamento a scopo di conservazione.

Un'analisi dettagliata della protezione dei beni culturali nei cantoni sembra, nel momento attuale, poco saggia. L'anno scorso, ho riscontrato in tutti i cantoni la ferma volontà di accelerare la protezione di tali beni. Sono consapevole che i Cantoni molto si attendono dalla Confederazione. È mio intento fare tutto il possibile onde non deluderli ed aiutarli ad attuare un'efficace protezione dei beni culturali.

## Einer von 80 000 Profis

Ob Walter Bichsel nachts als Radioamateur weltweit nach Wellen jagt oder tagsüber als Elektronikfachmann millimeterkleine Verbindungen schafft, eines hat er mit seinen 80 000 Kolleginnen und Kollegen gemeinsam: Professionalität.



Ciba-Geigy ist auf folgenden Gebieten tätig:  
Farbstoffe und Chemikalien,  
Pharmazeutika,  
Produkte für die Landwirtschaft,  
Kunststoffe und Additive,  
Fotomaterialien,  
Haushalt-, Garten- und Körperpflegemittel,  
elektronische Geräte.

CIBA-GEIGY  
Wir stehen auf Profis